Curriculum Vitae di Luciano Rizzi

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome Luciano Rizzi

Luogo e anno di nascita Modena, 1958

Telefono 059785422

Telefono cellulare 3356232113

Indirizzo istituzionale di posta elettronica rizzi@costruireinproject.it

Indirizzo Pec costruire@cert.database.it

Incarico attuale Amministratore delegato e capo progetto di Costruire in Project srl (dal 2003)

già COSTRUIRE Servizi per l'Edilizia (dal 1990) di cui sono il fondatore.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date 1987

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Facoltà di Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi di Bologna

• Qualifica conseguita Diploma di Laurea

• Date 1986

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 1° Master "annuale" per Project Manager nel Settore delle costruzioni (finanziato C.E.E.)

• Qualifica conseguita | Diploma

• Date 1978

• Nome e tipo di istituto per Geometri "Guarino Guarini" di Modena di istruzione o formazione

Qualifica conseguita
 Diploma di maturità tecnica

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Dal 2003
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Titolare COSTRUIRE in Project Srl
Tipo di azienda o settore Tipo di impiego	impresa di servizi iscritta alla Camera di Commercio di Modena Socio Titolare
Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Delegato e Capo Progetto
• Date	Dal 2003 al 2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro	UISP Nazionale – Spazi di Sport
• Tipo di azienda o settore	Ente di Promozione Sportiva - Settore Nazionale Impianti Sportivi
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Tecnico e Capo Progetto
• Date	Dal 1990 al 2003
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondatore e Titolare di "COSTRUIRE Servizi per l'Edilizia", divenuta poi nel 2001 COSTRUIRE Servizi per l'Edilizia di Ing Luciano Rizzi & C. Sas, e nel 2003 COSTRUIRE in Project Srl
• Tipo di azienda o settore	impresa di servizi iscritta alla Camera di Commercio di Modena
• Tipo di impiego	Socio Titolare
Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Delegato e Capo Progetto
• Date	Dal 1997 al 2003
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società "PROMOSPORT S.r.l." di UISP Regione Emilia Romagna
• Tipo di azienda o settore	impresa di servizi iscritta alla Camera di Commercio di Bologna
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Tecnico e Capo Progetto
• Date	Dal 1988 al 1989
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa Edile "Parimarcoop"
• Tipo di impiego	Dipendente
• Principali mansioni e responsabilità	responsabile area edile e membro della Direzione Tecnica
• Date	Dal 1987 al 1988
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa Edile "Edilcea" (poi Sistema ed oggi Coop Costruzioni)
• Tipo di impiego	Dipendente
 Principali mansioni e responsabilità 	Capo Commessa

Dal 1982 al 1986 Date

• Nome e indirizzo del datore di Cooperativa di Servizi "I.C.V." (oggi Coop Service) di Reggio Emilia

lavoro

• Tipo di impiego Dipendente • Principali mansioni

Responsabile centrale operativa e membro consiglio di amministrazione e responsabilità

> • Date Dal 1973 al 1986

• Nome e indirizzo del datore di UISP Unione Italiana Sport per Tutti lavoro

Ente di Promozione Sportiva

• Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Collaboratore e Dirigente

• Principali mansioni Fondatore e segretario di Lega Nazionale

e responsabilità Organizzatore di Eventi

Italiano MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

Inglese

DI BASE • Capacità di lettura

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE.

Sono da 30 anni il titolare di COSTRURE, una piccola (3 soci e nessun dipendente) società di ingegneria che lavora per gli Enti Pubblici (più di 170 incarichi dal 1997 ad oggi), per alcuni particolari soggetti del privato sociale (Enti di Promozione Sportiva) e alcune grandi aziende.

COSTRUIRE è specializzata nelle procedure per conoscere e programmare i sistemi sportivi territoriali e nella progettualità legata alla promozione dell'attività fisica per la salute (Progetto Città Attiva), nei percorsi in finanza di progetto nello sport, nella progettazione di contenuti prima dei contenitori e nel progetto di contenitori del movimento per vivere e vivere meglio.

COSTRUIRE si è costituita nel 1990, e si è presentata come Promosport all'Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) di Bari (1997). In occasione di ANCI 2006 a Bastia Umbra (PG) ha presentato i progetti "spazi di sport e progetto movimento", mentre in occasione di ANCI 2007 a Bari ha presentato il progetto "indagine sul sistema sportivo territoriale".

In occasione di ANCI 2012 a Bologna ha presentato il progetto "Città Attiva per la salute a km 0".

In occasione di ANCI 2014 a Milano ha presentato il progetto dell'APP per dispositivi mobili smartphone "muoviCITTÀ" implementata all'interno dell'APP "Città Attiva nei Centri Storici d'Italia": il progetto diventa dedicato alla realizzazione della smart city, al passo con i tempi.

COSA FACCIO

I PROGETTI CITTÀ ATTIVA PER UNA SMART CITY:

- MuoviCOMUNE/quartiere, la METROPOLITANA URBANA PEDONALE formata da il miglior percorso pedonale/circolare (6 km circa) nel centro del comune/quartiere e dall'applicazione MetroCOMUNE/quartiere per il calcolo dell'orario dei treni sul binario e per "giocare" - progetto e fornitura di materiali di progetto (APP per smartphone)
- Azienda ATTIVA (l'attività fisica per la salute sul luogo di lavoro/di studio) - progetto e fornitura di materiali di progetto (APP per smartphone)
- PILLOLE PER GUADAGNARE SALUTE CON LA PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO (la promozione di un "farmaco" per una comunità attiva e in movimento) progetto tecnico
- PIANO URBANISTICO PER LA SALUTE a km 0, costo 0 e impatto 0
 progetto tecnico degli ambiti residenziali omogenei della salute e dei nuovi spazi educativi per la salute
- LABORATORI DI FORMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME FARMACO (Chronic Care Model)
- APP per dispositivi mobili smartphone "Città Attiva"
- APP per dispositivi mobili smartphone "muoviCITTÀ" (Città Attiva nel Centro Storico della Città d')

IL **SISTEMA SPORTIVO LOCALE** (impianti sportivi e società sportive) - indagine sintetica

GLI IMPIANTI SPORTIVI LOCALI E LE SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI – indagine analitica

COSTI DI GESTIONE (conduzione) per "ora/d'uso", per "presenza/d'uso" e per spazio/impianto sportivo

STUDIO DI FATTIBILITA' DI UN POLO SPORTIVO/EDUCATIVO di nuova costruzione o riqualificazione di esistente – progetto tecnico/economico/finanziario

PISCINE AL PARCO (studio di fattibilità di una palestra in acqua per il pedala, nuota, corri e cammina per la salute per una scelta sana che diventi una scelta facile) - progetto tecnico/economico/finanziario

CATASTO DINAMICO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA (regionale - provinciale - comunale) - censimento visivo di tutti i complessi, impianti e spazi per l'attività fisica (esercizio fisico e sport) - calcolo dello sport erogabile e degli indici urbanistici sportivi a supporto della pianificazione urbanistica – progetto tecnico

PER CHI HO LAVORATO

PARTNER: BPER Banca (Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Sitma SpA (MO)

AZIENDE SANITARIE: Società della Salute zona Fiorentina nord-ovest, Azienda U.S.L. Toscana nord-ovest, Azienda Sanitaria di Modena, Azienda Sanitaria di Bologna, ASUR Marche Area Vasta n.2 sede di Ancona

REGIONI: Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna

PROVINCE: Provincia di Modena, Provincia di Campobasso, Provincia Foggia

CITTÀ: Aosta, Cuneo, Verona, Treviso, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Ancona, Fermo,

UNIONI DI COMUNI: Unioni Comuni Tremezzina (CO), Consorzio Sviluppo del Basso Veronese (VR), Unione Terre Dei Castelli (MO), Unione del Rubicone (FC), Unione Intercomunale Piandelbruscolo (PU), Unione dell'Ufita (AV)

COMUNI: San Mauro Torinese (TO), Mezzolombardo (TN), Mottalciata (BI), Masserano (BI), Cermenate (CO), Cantù (CO), Lomazzo (CO), Olgiate Comasco (CO), Rovetta (BG), Carnago (VA), Manerbio (BS), Ghedi (BS), Gardone Val Trompia (BS), Montirone (BS), Landriano (PV), Trezzo sull'Adda (MI), Torri di Quartesolo (VI), Preganziol (TV), Castelfranco Veneto (TV), Musile di Piave (VE), Granze (PD), Piazzola sul Brenta (PD), Albignasego (PD), Crespino (RO), Isola della Scala (VR), San Bonifacio (VR), Moglia (MN), Pegognaga (MN), Ostiglia (MN), Virgilio (MN), Volta Mantovana (MN), Agazzano (PC), Montechiarugolo (PR), Langhirano (PR), Pellegrino Parmense (PR), Sant'llario d'Enza (RE), Castelnovo né Monti (RE), Boretto (RE), Guastalla (RE), Albinea (RE), Novellara (RE), Rubiera (RE), Bagnolo in Piano (RE), Castellarano (RE), Campegine (RE), Campogalliano (MO), Finale Emilia (MO), Vignola (MO), Spilamberto (MO), Savignano s/Panaro (MO), Castelvetro (MO), Castelnuovo R. (MO), Castelfranco Emilia (MO), Formigine (MO), Carpi (MO), San Cesario sul Panaro (MO), Nonantola (MO), Marano s.P (MO), Soliera (MO), Vignola (MO), Zola Predosa (BO), Medicina (BO),

San Lazzaro di Savena (BO), Ozzano dell'Emilia (BO), Vergato (BO), Malalbergo (BO), Poggio Renatico (FE), Fano (PU), Jesi (AN), Falconara (AN), Monte San Vito (AN), Figline Valdarno (FI), Atri (TE), San Salvo (CH), Lanciano (CH), Oratino (CB), Manfredonia (FG), Gravina (BA), Afragola (NA), Eboli (SA), Biancavilla (CT)

ISTITUTI SCOLASTICI: Liceo Scientifico Tassoni (MO), Scuole Manzoni (BO), Liceo San Vincenzo (BO)

PRIVATI: Finpiemonte Spa (TO), XQuadra Srl (PD), UISP Reggio Emilia, Dogali Asd (MO), CSI Modena, So.Ge.Se Srl (BO), UISP Bologna, UISP Ferrara, UISP Forlì e Cesena, UISP Imola (BO), UISP Nazionale, UISP Campania, CONI FIPM Puglia, Promogest Asd (CA), Polisportiva Lame, (BO), Coop Servizi (MO),Ing.Bruno Chironi (ME), Centro Coop Progettazione (RE), Farmacia Fondobosco (MO), Cherry for Fun (MO), Centro Mantovano di Solidarietà ARCA(MN), Gruppo CREMONINI (MO), Cesenatico Servizi, AUDIS Formazione

ALTRO

POLI EDUCATIVI PER LA SALUTE

Ci sono sport complessi e sport che una volta imparati non si dimenticano più, sono gli sport a basso gesto tecnico, che non richiedono lunghi periodi di apprendimento né prestazioni atletiche di rilievo per essere praticati.

Sono sport di tutti per tutta la vita.

Ci sono impianti per le squadre e per l'alta prestazione, impianti per le prestazioni a basso gesto tecnico e impianti per il movimento per stare hene

Non dobbiamo più parlare solo di impianti sportivi, ma di 3 differenti categorie:

- poli funzionali del display (dello sport)
- poli funzionali del play (del gioco)
- poli educativi per la salute (del movimento).

Sono **poli funzionali del display** gli impianti sportivi ad alta prestazione, per il pubblico spettacolo, interco-munali e collocati in modo strategico sui territori, per le squadre, per le gare, per lo sport "strutturato". I poli del display debbono rispondere alle norme dello sport (norme CONI) e del pubblico spettacolo.

Sono **poli funzionali del play** gli impianti sportivi di base, socioricreativi, collocati in modo comodo sui territori, per le persone, per le squadre, per gli allenamenti e per lo sport "destrutturato". I poli del play non debbono rispondere necessariamente alle norme dello sport e del pubblico spettacolo.

Un polo educativo per la salute è un impianto per promuovere nella popolazione l'esercizio fisico per la salute.

I **poli educativi per la salute**, sono luoghi e spazi di facile accesso e vicini ai luoghi di vita e di lavoro, dove non dobbiamo produrre una gamma di opportunità sportive da offrire alle persone ma piuttosto un'opportunità per le persone di offrirsi un esercizio fisico per tutta la vita.

È la promozione dell'esercizio fisico che mi permette di raggiungere i risultati migliori sulla salute.

Un polo educativo è un impianto per guadagnare salute tramite l'attività fisica programmata, strutturata e ripetitiva, cioè in una parola tramite l'esercizio fisico.

I risultati che ci si propone di ottenere con i poli educativi per la salute sono:

- far crescere l'esercizio fisico e l'attività fisica nei gruppi di popolazione che richiedono particolare at-tenzione (giovani, persone a basso reddito, ragazze e donne, minoranze etniche, persone con disabilità, anziani)
- far crescere la coesione sociale, cioè il benessere collettivo, minimizzando le disparità
- ridurre la ricaduta economica delle malattie croniche.

Gli elementi necessari di un polo educativo per la salute strutturato sono:

- l'ambiente (per lo sport di tutti per tutta la vita)
- i binari del camminare, correre e pedalare (che consentono il movimento e la sudorazione nell'ambiente)
- la stazione di cambio e scambio (che offre i servizi per l'utente in movimento nell'ambiente)
- l'acqua per nuotare (un 1° elemento di valorizzazione del progetto)
- la palestra per sudare (un 2° elemento di valorizzazione del progetto)
- la palestra per giocare con le palle (un 3° elemento di valorizzazione del progetto).

I binari (circuiti) del camminare, correre, pedalare e nuotare, consentono il movimento e la sudorazione. La stazione di cambio e scambio offre i servizi per l'utente in movimento. La regola per il consumo della pillola (esercizio fisico) è quella della stazione del metro: mi reco in stazione all'orario programmato (lo stesso tutti i giorni), stacco il biglietto e salgo sul treno.

È il progetto della casa blu, la casa che non c'è, un nuovo impianto pubblico.

È il progetto del cuore BLU per fare sudare i seduti, per una comunità attiva in movimento, per salire dal gioco allo sport e poi ridiscendere al gioco e al movimento semplice, per resistere al vento dell'abbandono e non sedermi mai.

È importante sottolineare l'importanza delle regole del movimento, perché un impianto sportivo per il movi-mento contiene il gioco e lo sport, mentre non è vero il contrario, cioè un impianto sportivo per lo sport contiene poco e male il gioco e non contiene il movimento. D'altra parte il C.O.N.I. indica delle regole per lo sport e in parte anche per il gioco ma non quelle per il movimento.

COSTRUIRE ha per questo avviato il progetto Città Attiva.

CITTÀ ATTIVA

È difficile superare l'ostacolo dello sport e rimanere in movimento.

Per attraversare lo sport e rimanere in movimento dobbiamo dividere lo sport dal gioco e dal movimento e per farlo ci serviamo delle frasi d'ordine:

- mi muovo per me e per vivere
- gioco per divertirmi con gli amici
- faccio sport per vincere contro gli avversari.

Un bambino che si muove sudando non lo fa per vivere ma per giocare con gli amici.

Un bambino comincia a giocare (colore verde), poi a "sudare" con la società sportiva e con la scuola dello sport (colore rosso).

Durante la scuola media inferiore i ragazzi continuano a fare sport poi,

verso il 3° anno, di solito inizia l'abbandono dello sport e ci si siede.

All'università, nel primo lavoro, con la nascita dei figli, durante il secondo lavoro, molti rimangono seduti.

Dopo i 40 anni le persone riprendono a sudare per vivere e vivere meglio facendo movimento (colore blu).

Poche persone lo fanno e per tante altre arriva l'incontro con la malattia cronica.

Se dividiamo la popolazione locale in sudati e seduti, mediamente il 20% della popolazione è sudata (si muove per almeno 150 minuti la settimana), mentre il restante 80% è seduta.

Nell'età che va dal nido all'università il 50% della popolazione è sudata, mentre dal nido alla licenza elementare (i bambini) il 90% della popolazione è sudata.

Nell'età che va dal lavoro alla terza età, solo il 10% della popolazione è sudata, e il 90% è seduta.

Il sistema sportivo non è colpevole di questo o perlomeno non è il solo colpevole.

Per cambiare dobbiamo progettare un sistema alternativo, un sistema che non faccia sedere i "sudati" e che faccia alzare i "seduti".

I seduti sono tanti (8 persone su 10) e sono quelli che non si muovono a sufficienza per guadagnare salute.

Città Attiva è per loro e vuole essere un'opportunità per le persone di offrirsi un esercizio fisico per tutta la vita.

È un progetto che vuole educare i bambini piccoli, prima dello sport, e salvare poi gli adolescenti dall'abbandono, dopo lo sport.

È il progetto del cuore blu per fare sudare i seduti, per una comunità attiva in movimento.

Città Attiva è formata dagli impianti per lo sport, per il gioco, per il movimento, equamente distribuiti sul territorio in modo comodo.

L'impianto più importante di Città Attiva non è più il campo calcio ma la palestra per il pedala, nuota, corri e cammina, di tutti per tutta la vita.

Città Attiva si deve caratterizzare per la raccolta dell'abbandono "dalle palle", per contrastare quella zona d'ombra molto grave relativa ai molti giovani che hanno già abbandonato la pratica sportiva.

Città Attiva si caratterizza per l'introduzione di 3 differenti categorie di impianti:

- IMPIANTI SPORTIVI PER IL MOVIMENTO (IMPIANTI EDUCATIVI PER LA SALUTE)
- IMPIANTI SPORTIVI PER IL GIOCO (impianti del play)
- IMPIANTI SPORTIVI PER LO SPORT (impianti del display).

Sono categorie da trattare in modo diverso con regole differenti e sono regole che debbono definire prima i contenuti dei contenitori.

CITTÀ ATTIVA PER LA SALUTE A KM ZERO

Il progetto "Città Attiva per la salute a km 0 " riguarda una sola delle 3 categorie di impianti di Città Attiva, quella degli impianti educativi per la salute (impianti sportivi per il movimento).

Per "Città Attiva per la tua salute a km 0" abbiamo progettato uno spazio educativo per la salute: il **Circolo del Centro in resa salute**.

Il Circolo del Centro in resa salute è una metropolitana urbana pedonale formata dal miglior percorso vita pedonale/circolare, di 6 km circa, nel centro del comune o del quartiere e da un'applicazione (iphone e an-droid) per "giocare" sul percorso vita.

Il percorso diventa una metropolitana urbana pedonale tramite le stazioni del metro, per salire e scendere dal binario, identificate nei punti riconoscibili dai residenti e anche baricentrici di zone ad alta densità abitativa.

Al progetto è collegata l'APP gratuita MetroCOMUNE, un "gioco serio per la salute".

Il Circolo del Centro in resa salute è chiamato anche in breve **MuoviCOMUNE** o, per esteso: COMUNE Attivo con METRO + APP MetroCOMUNE.

Per "Città Attiva per la tua salute a km 0" abbiamo progettato anche una procedura: il **Test per il calcolo della velocità in resa salute**.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per tutti gli adempimenti connessi.

	II dichiarante
Spilamberto (MO) ,li 5 marzo 2020	

[il documento firmato deve essere conservato agli atti dell'Amministrazione. Ai fini di pubblicazione per la trasparenza si inserisce la dicitura sotto riportata: "Firmato da nome e cognome – copia originale firmata conservata agli atti"]